

**Modulo ISTANZA - All. A) Avviso botteghe e attività storiche -
CUP F85C24003870006**

Spett.le Comune di Rignano Flaminio
pec: protocollo@pec.comune.rignanoflaminio.rm.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ___ il

Residente a via _____ n. _____ in qualità di (Rappresentante Legale/Titolare)

Operatore Economico:

Sede legale (comune italiano o stato estero) Provincia _____ indirizzo _____

Sede amministrativa _____ (comune italiano o stato estero) Provincia _____
_____ indirizzo _____ Telefono _____

e-mail _____ Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)

_____ Codice attività: Partita IVA: _____

Codice Fiscale _____ chiede di partecipare alla procedura del censimento, delle botteghe e attività storiche presenti sul territorio comunale, finalizzato all'iscrizione nell' "Elenco regionale delle botteghe ed attività storiche", ai sensi dell'art. 2 e dei commi 1 e 2 dell'art. 3 della L.R. Lazio n. 1 del 10.02.2022 e del Regolamento regionale 11 agosto 2022 n. 11

A TAL FINE DICHIARA:

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

- che la propria attività economica possiede tutti i requisiti per la tipologia di bottega e attività storica di seguito selezionata, come definita al comma 1 art. 2 della L.R. 1/2022:

a) i locali storici, locali e botteghe comotati da valore storico-artistico e architettonico, destinati ad attività di commercio, somministrazione, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie e cartolibrerie, svolte continuativamente anche da soggetti diversi e in modo documentabile da almeno settanta anni;

b) locali storici tradizionali, individuati ai sensi dell'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche;

c) botteghe d'arte e di antichi mestieri, botteghe nelle quali sono svolte, in modo documentabile da almeno cinquanta anni, attività artistiche consistenti in creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico, comprese quelle che richiedono l'impiego di tecniche di lavorazione tipiche della tradizione regionale, e attività artigiane e commerciali che hanno conservato antiche lavorazioni, prevalentemente manuali, e tecniche di produzione derivanti da tradizioni, usi o culture locali che rischiano di scomparire, ivi comprese le attività di restauro dei beni culturali e degli oggetti d'arte, dell'antiquariato e da collezione;

d) attività storiche e tradizionali, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie e edicole, svolte, in modo documentabile, continuativamente, nel medesimo locale, da almeno cinquanta anni, con la stessa

tipologia di vendita, somministrazione o lavorazione e di cui siano mantenute l'identità e le caratteristiche originarie dell'attività, restando ininfluenti l'eccellenza degli arredi, il valore storico, artistico, architettonico della bottega storica in cui detta attività si svolge.

che la propria impresa è in regola con tutte le disposizioni di legge per l'esercizio dell'attività ed è in possesso dei necessari titoli abilitativi;

Di accettare in caso di accoglimento della presente richiesta, a pena di decadenza, integralmente, i vincoli di cui al comma 5 art. 3 della L.R. 1/2022 di seguito: "Le botteghe e attività storiche", tenuto conto della compatibilità con l'esercizio dell'attività svolta, sono sottoposte a vincoli di continuità

merceologica, di mantenimento delle caratteristiche morfologiche di pregio degli arredi, delle vetrine, delle insegne, dei serramenti e delle suppellettili presenti all'interno, ovvero degli elementi tradizionali e tipici dell'attività nonché delle apparecchiature d'epoca e degli strumenti produttivi relativi agli antichi mestieri" e la eventuale ulteriore disciplina comunale che il Comune dovesse adottare in recepimento della recente normativa regionale per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche del proprio territorio.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- visura camerale storica aggiornata a data non anteriore di tre mesi rispetto alla presentazione dell'istanza, contenente la denominazione, la ditta, la sede legale e quella operativa e la partita IVA dell'impresa;
- copia del titolo di proprietà dell'immobile presso cui l'attività economica è esercitata ovvero altra documentazione attestante la disponibilità degli spazi utilizzati ai fini d'impresa;
- la data di prima autorizzazione (o di prima apertura) dell'attività storicamente significativa;
- Relazione sull'attività artigianale o commerciale consistente nella storia dell'attività, descrizione delle eventuali volture, principali lavori eseguiti o eventi significativi avvenuti all'interno dei locali e il grado di conservazione dei caratteri storici nonché ogni altra documentazione ritenuta utile alla dimostrazione della storicità dell'attività come ad esempio il possesso di segni distintivi di cui l'impresa è proprietaria o ha diritto di disporre in esclusiva ed in grado di connotarla rispetto alla storicità ed alla particolare valenza della propria attività secondo i criteri di cui alla Legge Regionale n.1/2022 e al Regolamento Regionale n.11/2022 anche evidenziando gli elementi indicati dall'articolo 4, comma 2, lettere da a) a f), della L.R. n.1/2022 di seguito riportato:

...La Giunta regionale concede contributi ai proprietari e ai gestori delle botteghe e attività storiche nonché ai comuni che intendano adottare i provvedimenti di cui al comma 1, secondo le seguenti priorità:

- a) la collocazione all'interno di un edificio storico classificato;
- b) la presenza di un'architettura d'autore o di elementi architettonici di pregio;
- c) la presenza di una riconosciuta tradizione familiare, intesa come continuità di esercizio da parte del medesimo soggetto, suoi familiari, discendenti, eredi o aventi causa;
- d) l'esercizio di un'attività storica o tradizionale regionale;
- e) il riconoscimento dello specifico valore storico, artistico, culturale e ambientale di botteghe e locali o delle attività tradizionali ovvero del particolare pregio dei prodotti offerti;
- f) la presenza di strumenti, apparecchiature, arredi e suppellettili di specifico interesse artistico e storico, nonché l'inventario degli archivi e del patrimonio."

- Documentazione fotografica (almeno n. 8 foto a colori ed in originale) dei luoghi (interno ed esterno), delle attrezzature e degli arredi interni ed esterni;
- la planimetria dei locali e delle pertinenze, almeno in scala 1:200 (eventualmente catastale);
- copia dei titoli edilizi e vincolistici abilitativi, se disponibili;
- Copia del titolo autorizzativo dell'attività e dell'insegna;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o all'Albo delle Imprese Artigiane, di data non anteriore a 3 mesi;
- Copia chiara e leggibile di un documento di identità del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (se non firmato digitalmente).

L'operatore economico partecipante potrà allegare eventuale ulteriore documentazione storica a supporto (documenti visivi, audiovisivi, cartacei che documentano il particolare rilievo dell'esercizio e la sua permanenza nel tempo) e ogni altra documentazione che il richiedente ritenga utile produrre a sostegno della richiesta (estratti di pubblicazioni, libri, articoli, pubblicità, ecc.).

Addì _____

Il Rappresentante Legale/Titolare